

SINTESI DEI CONTENUTI ORDINANZE REGIONALI PUBBLICATE AL 22.11.2021 SUDDIVISE PER REGIONE

Le ordinanze sono in ordine cronologico; le ultime ordinanze rispetto alla nota precedente sono evidenziate in celeste.

ABRUZZO

Ordinanza n.11 del 20 marzo 2020: Istituzione delle Unità Speciali di continuità assistenziale ai sensi del D.L. 9 marzo 2020 n. 14.

Ordinanza n. 90 del 9 ottobre 2020: consentito alle strutture private accreditate il ricorso alla telemedicina, nonché di valersi dell'intera capacità produttiva accreditata, al fine di erogare le prestazioni non assicurate nel periodo emergenziale.

Ordinanza n. 105 del 25 novembre 2020: disposizioni sulle prestazioni acquistate dal SSN da privati accreditati; le AA.SS.LL., attraverso i propri organismi provvedono a dare attuazione alle disposizioni in materia di telemedicina, al fine di assicurare la presa in carico e l'adeguata assistenza ai soggetti fragili, esposti altrimenti a gravi pregiudizi, in assenza di prestazioni, non somministrate al momento dalle AA.SS.LL..

Ordinanza n. 107 dell'11 dicembre 2020: modifica del Modello organizzativo percorso COVID nell'ambito delle strutture penitenziarie.

Ordinanza n. 32 del 14 maggio 2021- per gli interventi connessi all'attuazione della LR 28 aprile 2000, n. 77, il termine per la conclusione dei progetti di investimento e connessi adempimenti è sospeso a partire dal 1° marzo 2020 e fino al termine dello stato di emergenza; la sospensione si applica ai beneficiari i cui progetti di investimento siano in itinere; concessa la sospensione di un anno del termine per l'avvio dei progetti di investimento; la società Fi.R.A. S.p.A. unipersonale fornirà ai beneficiari tutte le opportune informazioni al fine di dare esecuzione alla presente ordinanza.

Ordinanza n. 36 del 10 giugno 2021 – dal 10 giugno fino alla data finale dello stato di emergenza sanitaria: approvato il documento tecnico recante “Protocolli di sicurezza previsti dalle Ordinanze del Min. Salute del 29 maggio 2021 e del 4 giugno 2021 in attuazione di quanto previsto dall'art. 12 d.l. 18 maggio 2021, n. 65” allegato alla presente ordinanza; consentite le attività economiche, produttive o ricreative contemplate nei Protocolli di Sicurezza, nel rispetto delle condizioni ivi contenute.

Ordinanza n. 38 del 27 luglio 2021: Sospensione dei termini di pagamento delle rate dei mutui/prestiti facenti capo alla società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. - Proroga fino al 31 dicembre 2021.

Ordinanza n. 40 del 6 settembre 2021: linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico.

Ordinanza n. 41 del 24 settembre 2021: approvazione del documento “Protocollo operativo per l'attuazione del Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie della Regione Abruzzo”.

Ordinanza n. 42 del 7 ottobre 2021: modifica delle disposizioni riguardanti la gestione dell'emergenza SARS-CoV-2 nel sistema penitenziario della Regione Abruzzo.

Ordinanza n. 43 del 14 ottobre 2021 - dal 15 ottobre al 31 dicembre: obbligo del possesso della certificazione verde Covid-19, per i soggetti che svolgono attività formativa di tirocinio curriculare ed extracurriculare di qualsiasi tipologia presso le sedi legali/operative del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, operanti nella Regione; l'obbligo del possesso e di esibizione della predetta certificazione verde non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale, sulla base di idonea certificazione medica; non consentito in alcun modo, in quanto elusivo dell'obbligo di possesso della certificazione verde Covid-19, autorizzare i tirocinanti a svolgere la propria attività formativa a distanza (smart training) sulla base del mancato possesso di tale certificazione.

Ordinanza n. 44 del 14 ottobre 2021 - dal 18 ottobre sino a diverso provvedimento: applicazione delle nuove Linee di indirizzo regionali per le modalità di accesso di visitatori e accompagnatori nelle sale d'attesa dei pronto-soccorsi e nei reparti/servizi delle strutture ospedaliere pubbliche e private della regione (all.A) e delle nuove Linee di indirizzo regionali per le modalità di accesso/uscita di familiari/visitatori e ospiti nelle strutture residenziali della rete territoriale (all.B).

BASILICATA

Ordinanza n. 35 dell'11 settembre 2021 - dal 13 settembre al 31 dicembre: misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 per i trasporti pubblici locali.

CALABRIA

Ordinanza n. 8 del 16 marzo 2020: costituzione di una Task Force Operativa Covid-19.

Ordinanza n. 7 del 27 febbraio 2021: L'Unità di Crisi, è composta: Presidente f.f. della Regione Calabria, Antonino Spirli; Commissario ad acta per la gestione del piano di rientro della sanità, Dott. Guido Nicolò Longo; Delegato del Soggetto Attuatore per il coordinamento degli interventi di Protezione Civile necessari a fronteggiare l'emergenza COVID-19 nella Regione Calabria, Dott. Fortunato Varone; Dott.ssa Caterina De Filippo, Direttore Medico di Presidio presso A.O.U. Mater Domini di Catanzaro; Dott. Ludovico Abenavoli, Professore associato di gastroenterologia presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro; l'unità di crisi regionale si avvale del supporto specialistico del Consulente della Giunta regionale per la materia in oggetto, Dott. Franco Romeo.

Ordinanza n. 15 del 19 marzo 2021 – nel territorio regionale, per tutto il permanere dello stato di emergenza sono adottate le seguenti misure: inseriti nell'elenco regionale i laboratori abilitati all'esecuzione del test molecolare su tampone rinofaringeo; ribadito che i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali e i MMG e i PdLS sono già abilitati all'esecuzione dei test antigenici rapidi, per conto del SSR.

Ordinanza n. 42 del 19 giugno 2021:

- ribadita la necessità del quotidiano aggiornamento delle anagrafi dei soggetti sottoposti a vaccinazione anti SARS-CoV-2, a cura delle Strutture che effettuano il servizio;
- disposto l'inserimento immediato nel sistema TS ovvero, alternativamente previa acquisizione delle credenziali ove non già fornite, nella piattaforma di reportistica COVID-19 regionale "monitoring", dell'esito dei test molecolari o antigenici eseguiti, a cura delle Strutture laboratoristiche pubbliche e private autorizzate e/o accreditate, abilitate a tali prestazioni;
- obbligo di alimentare tempestivamente il Sistema TS con i dati relativi alle certificazioni di avvenuta guarigione, a cura: a) delle strutture sanitarie afferenti ai Servizi sanitari regionali; b) dei medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta; c) dei medici USMAF e i medici SASN;
- i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, devono mantenere pienamente aggiornata la piattaforma web di sorveglianza integrata casi di Coronavirus COVID-19 in Italia dell'Istituto Superiore di Sanità, valorizzando tutti i campi delle schede sanitarie, incluso lo stato clinico;
- il possesso e la presentazione di certificazioni vaccinali e più in generale di certificazioni verdi, non deve sostituire il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio quali il distanziamento interpersonale, l'utilizzo della mascherina, l'igienizzazione delle mani e delle superfici, fin quando le relative indicazioni nazionali non vengano modificate.

Ordinanza n. 43 del 19 giugno 2021:

- data attuazione all'Ordinanza del Ministro della Salute 18 Giugno 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Sicilia e Toscana e nella Provincia autonoma di Bolzano", e si applicano le misure di cui alla c.d. «zona bianca»;
- cessa la limitazione oraria degli spostamenti ed è prevista l'anticipazione delle date di riapertura, rispetto a quelle fissate dal DL 52/2021 e dal DL 65/2021, per le seguenti attività: • parchi tematici e di divertimento, anche temporanei; • piscine e centri natatori in impianti coperti; • centri benessere e termali; • feste private anche conseguenti alle cerimonie civili e/o religiose all'aperto e al chiuso; • fiere, grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni; • eventi sportivi aperti al pubblico, che si svolgono al chiuso; • sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò; • centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; • corsi di formazione;

- i Dipartimenti di Prevenzione rafforzano le misure di sanità pubblica previste, con particolare riferimento al contact tracing e all'attento monitoraggio dell'evoluzione dei contagi, nei singoli territori provinciali, ponendo attenzione agli sbarchi e agli arrivi da Stati Esteri;
- obbligo, anche per la "zona bianca", dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie aeree finalizzati alla protezione dal contagio, il distanziamento interpersonale per scongiurare gli assembramenti, l'aerazione degli ambienti, la sanificazione e la frequente pulizia e igienizzazione delle mani;
- le attività si svolgono nel rispetto delle "linee guida per la riapertura delle attività economiche e sociali", adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e degli altri protocolli; resta ferma la possibilità di procedere all'eventuale introduzione di misure più restrittive qualora la situazione epidemiologica regionale, anche di specifici territori, ne richieda l'adozione e, per le Autorità Comunali, di intervenire in relazione alla situazione epidemiologica caratterizzante il singolo territorio di riferimento;
- per quanto non espressamente riportato, richiamato o modificato nel presente provvedimento, si applicano le norme nazionali e regionali vigenti.

Ordinanza n. 44 del 30 giugno 2021: Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo in condizioni di esposizione prolungata al sole.

Ordinanza n. 46 del 14 luglio 2021: Disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani.

Ordinanza n. 49 del 22 luglio 2021: integrazione di altri laboratori privati abilitati all'esecuzione del test molecolare su tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA del SARS-CoV-2 di cui all'Ordinanza n. 15.

Ordinanza n. 66 del 29 settembre 2021: soggetto Delegato del Presidente della Regione Calabria il Dott. Fortunato Varone, Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile; le funzioni anche in relazione alla composizione dell'Unità di crisi Regionale ridefinita con l'Ordinanza n.7 del 27 febbraio 2021 e alla luce della rinuncia all'incarico inviata dal Dott. Antonio Belcastro, sono pertanto da ricondursi in capo all'unico soggetto delegato con il presente provvedimento.

Ordinanza n. 69 del 12 ottobre 2021: disposizioni in merito alla campagna di vaccinazione antinfluenzale e al programma di vaccinazione anti-pneumococcica per la stagione 2021-2022.

Ordinanza n. 72 del 30 ottobre 2021 - il Dirigente Generale protempore del Dipartimento Protezione Civile è confermato quale Delegato del Soggetto Attuatore; il Dipartimento Protezione Civile ed il Dipartimento Tutela della Salute, Politiche Sanitarie della Regione Calabria sono individuate quali strutture regionali all'interno delle quali nominare il personale tecnico-amministrativo che opererà a supporto del soggetto attuatore.

Ordinanza n. 73 del 12 novembre 2021: confermata nella sua composizione l'Unità di Crisi regionale per l'emergenza COVID-19 individuata con ordinanza n 7/2021, tenuto conto dell'aggiornamento intervenuto a seguito della nomina del Presidente della Giunta regionale anche quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro sanitario della regione Calabria.

CAMPANIA

Ordinanza n.17 del 6 maggio 2021: preso atto delle "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 28 aprile 2021; demandato all'Unità di crisi regionale la predisposizione, di concerto con le associazioni di categoria rappresentative degli operatori economici, dei protocolli attuativi/integrativi delle Linee guida, prevedendo regole certe di prevenzione, proporzionate alla situazione epidemiologica e adeguate misure per assicurare l'accoglienza sicura e la promozione della fruizione in sicurezza dei diversi servizi anche attraverso facilitazioni all'accesso dei servizi e/o deroghe alle misure di sicurezza più restrittive, relative al contingentamento delle presenze e al distanziamento interpersonale, per cittadini in possesso di certificazione/smart card di completamento della vaccinazione, fermo l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e di osservanza delle altre misure di prevenzione di base; indirizzo ai direttori sanitari delle RSA e agli altri soggetti competenti: di consentire l'accesso alle strutture, nel rispetto delle misure di sicurezza fondamentali ai visitatori che comprovino, attraverso esibizione di certificazione/smart card, di aver completato la vaccinazione, secondo quanto prescritto dalle

indicazioni del Ministero della Salute; di adottare ogni ulteriore misura organizzativa idonea a favorire nella massima sicurezza possibile gli accessi di familiari e visitatori e le uscite programmate degli ospiti, tenendo conto del possesso della certificazione vaccinale/smart card.

Ordinanza n.18 del 15 maggio 2021: approvato il “Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-Cov-2 - Wedding e ricevimenti”, recante le misure di prevenzione anti-Covid obbligatorie per gli operatori ed utenti, destinate a trovare applicazione dalla data in cui, per effetto dei provvedimenti adottati dalle competenti Autorità, le suddette attività saranno consentite sul territorio regionale.

Ordinanza n.22 del 31 agosto 2021 - dal 1° settembre al 31 dicembre:

- dalle ore 22,00 e fino alle ore 6,00: a) divieto di consumo di bevande alcoliche, di qualsiasi gradazione, nelle aree pubbliche ed aperte al pubblico, ivi compresi gli spazi antistanti gli esercizi commerciali, le piazze, le ville e i parchi comunali; b) sono comunque vietati affollamenti o assembramenti per il consumo di qualsiasi genere alimentare in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- raccomandazione ai Comuni e alle altre Autorità competenti di intensificare la vigilanza e i controlli sul rispetto del divieto di assembramenti, in particolare nelle zone ed orari della cd. “movida”;
- fermo l’obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, anche all’esterno in ogni situazione in cui non possa essere garantito il distanziamento interpersonale o quando si configurino assembramenti o affollamenti. L’utilizzo dei detti dispositivi resta pertanto obbligatorio, sul territorio regionale, in ogni luogo non isolato – ad es. nei centri urbani, nelle piazze, sui lungomari nelle ore e situazioni di affollamento – nonché nelle file, code, mercati o fiere ed altri eventi, anche all’aperto, nonché nei contesti di trasporto pubblico all’aperto quali traghetto, battelli, navi.

Ordinanza n.25 del 30 settembre 2021 – dal 1° ottobre al 31 dicembre: prorogate le disposizioni di cui all’Ordinanza n.22.

Ordinanza n.26 del 30 ottobre 2021 – dal 1° novembre al 31 dicembre 2021: proroga delle misure disposte con l’Ordinanza regionale n.25.

EMILIA ROMAGNA

Decreto n.2 dell’8 gennaio 2021: le limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli diesel euro 4 e quelle emergenziali per i veicoli diesel euro 5, previste a partire dal 1° ottobre 2020 dalle disposizioni normative regionali trovano applicazione solo al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Decreto n.40 del 31 marzo 2021: dal 26 marzo modifiche al “Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza degli stabilimenti balneari e delle spiagge in Emilia-Romagna”.

Ordinanza n.83 del 24 maggio 2021: approvate le linee guida per i centri estivi rivolti ai bambini e ragazzi in età compresa tra i 3 e i 17 anni.

Decreto n.132 del 30 luglio 2021: disposizioni in materia di servizio di gestione dei rifiuti.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza n.12 del 29 maggio 2021 – dal 31 maggio, ferma restando l’applicazione delle misure di prevenzione sanitaria di cui alla normativa nazionale e alle allegate Linee guida per la riapertura delle attività economiche e sociali, predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prevista l’anticipazione delle date di riapertura, rispetto a quelle previste dal decreto legge 52/2021 e dal decreto legge 65/2021, per le seguenti attività: a) parchi tematici e di divertimento; b) piscine e centri natatori in impianti coperti; c) centri benessere e termali; d) feste private anche conseguenti alle cerimonie civili e/o religiose all’aperto e al chiuso; e) attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, anche al chiuso; f) fiere, grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni; g) eventi sportivi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso; h) sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò; i) centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; j) corsi di formazione; rafforzate le misure di sanità pubblica previste, incluse quelle di contact tracing.

LAZIO

Ordinanza n.12 del 14 aprile 2021: disposizioni sul trasporto pubblico locale.

Ordinanza n.18 del 25 giugno 2021: disposizioni in merito all'individuazione del numero massimo di spettatori per gli spettacoli all'aperto.

LIGURIA

Ordinanza n.23 del 6 maggio 2021 – dal 7 maggio fino alla completa operatività delle disposizioni di cui all'art. 9 del DL 52/2021:

la “Certificazione verde Covid-19” per la Regione Liguria consiste:

a) per quanto riguarda l'avvenuta vaccinazione anti SARS-CoV-2, nel certificato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2, rilasciato su richiesta dell'interessato in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione e contestualmente alla stessa, al termine del prescritto ciclo;

b) per quanto riguarda l'avvenuta guarigione da COVID-19, nel certificato rilasciato, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, contestualmente alla fine dell'isolamento, dalla struttura ospedaliera presso cui si è effettuato un ricovero, dalla ASL competente, dai medici di medicina generale o dai pediatri di libera scelta. Le certificazioni di guarigione rilasciate precedentemente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza sono valide per sei mesi a decorrere dalla data indicata nella certificazione, salvo che il soggetto venga nuovamente identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2;

c) per quanto riguarda l'effettuazione del test molecolare o antigenico rapido per la ricerca del virus SARS-CoV-2 e che riporti un risultato negativo, nella certificazione rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche, private autorizzate, accreditate, dalle farmacie che effettuano il test o dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che erogano tali test. La validità della certificazione è di 48 ore dal prelievo del materiale biologico.

Ordinanza n.26 del 9 giugno 2021 – dal 10 giugno: anticipazione date riapertura, rispetto a quelle previste dal DL 55/2021 e dal DL 65/2021, per: parchi, piscine, centri benessere e termali, feste private, fiere e congressi, eventi sportivi aperti al pubblico, sale giochi, centri culturali e sociali, corsi di formazione.

Ordinanza n.30 del 21 settembre 2021: proroga fino alla fine dell'emergenza dei versamenti dovuti da Comuni.

Ordinanza n.31 del 14 ottobre 2021: offerta gratuiti di tamponi antigenici rapidi ai cittadini che abbiano la necessità di produrre il Green Pass per accedere ai luoghi di lavoro, limitatamente ai 15 giorni che intercorrono fra la prima vaccinazione e l'attivazione della certificazione verde.

Ordinanza n.32 del 18 novembre 2021: fino al 31 dicembre proroga autorizzazione a La Villa S.p.A come residenza protetta.

LOMBARDIA

Ordinanza n.675 dell'8 gennaio 2021: la misura permanente della limitazione alla circolazione dei veicoli Euro 4 diesel, nei Comuni in Fascia 1 e nei Comuni con più di 30.000 abitanti in Fascia 2, stabilita dalla DGR n. 3606 del 28/09/2020, è applicata, nel semestre invernale di riferimento, dalla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri.

Ordinanza n.779 del 11 giugno 2021: anticipate al 14 giugno le date di riapertura, rispetto a quelle previste dal DL n. 52/2021 e dal DL n. 65/2021, per le seguenti attività: a) parchi tematici e di divertimento, anche temporanei; b) piscine e centri natatori in impianti coperti; c) centri benessere e termali; d) feste private anche conseguenti alle cerimonie civili e/o religiose all'aperto e al chiuso; e) attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, anche al chiuso; f) fiere, grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni; g) eventi sportivi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso; h) sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò; i) centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; j) corsi di formazione; ferma restando l'applicazione delle misure di prevenzione sanitaria di cui alla normativa nazionale e di cui alle “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e sociali” adottate.

MOLISE

Ordinanza n.50 del 2 dicembre 2020: obbligo al Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, dott. Angelo Giustini, di porre in essere ogni atto di propria competenza ritenuto necessario ed opportuno per la contrattualizzazione delle prestazioni ospedaliere per pazienti COVID e di garantirne l'operatività; obbligo al medesimo Commissario ad acta di porre in essere ogni atto di propria competenza ritenuto necessario ed opportuno per l'accreditamento e la contrattualizzazione di ulteriori prestazioni ospedaliere per pazienti COVID.

Ordinanza n.14 del 30 maggio 2021: dalla data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nell'ordinanza del Ministro della salute del 28 maggio 2021 autorizzata la riapertura delle seguenti attività economiche e sociali: a) attività di ristorazione, anche in luogo chiuso; b) attività di piscine e centri natatori anche in impianti coperti; c) attività dei centri benessere; d) attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente; e) attività dei parchi tematici e di divertimento; f) attività dei centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; g) feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose, anche al chiuso; h) corsi di formazione pubblici e privati in presenza; i) svolgimento in presenza di fiere; j) attività dei centri termali.

PIEMONTE

Decreto n.17 del 9 febbraio 2021: la deroga alla misura strutturale di limitazione delle emissioni dei veicoli Euro 4 Diesel è applicata sul territorio regionale, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, per spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o d'urgenza ovvero per motivi di salute o per consentire il rientro presso il proprio domicilio, dimora o residenza.

Decreto n.67 del 30 luglio 2021 – dal 1° agosto al 31 dicembre:

- le attività inerenti ai servizi alla persona sono consentite e devono attenersi, come le altre attività economiche e sociali, al rispetto delle “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” approvate con ordinanza del Ministro della salute;
- l'accesso agli Uffici Giudiziari fino a cessazione dell'emergenza è consentito, previa rilevazione della temperatura corporea, con l'obbligo per chiunque di indossare protezioni delle vie respiratorie dal momento dell'ingresso e fino all'uscita e nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione vigenti;
- in relazione alla valutazione della diffusione dell'infezione e delle stime del suo trend di crescita, i Dipartimenti di Prevenzione della Regione Piemonte possono segnalare l'opportunità di adottare provvedimenti di carattere restrittivo alle singole Amministrazioni comunali;
- l'attività della Unità di crisi è confermata fino al 31 dicembre 2021 ed è organizzata in modalità H12, con possibile reperibilità H24.

PROV.TRENTO

Ordinanza n. 196660 del 3 aprile 2020: Proroga termini di versamento in materia di entrate tributarie ed extratributarie degli enti locali.

Ordinanza n.68 del 26 marzo 2021: disposta la possibilità di incaricare i medici in formazione specialistica con contratto finanziato dalla Provincia autonoma di Trento a partecipare alla campagna vaccinale contro SARS-CoV-2/ COVID-19; l'Azienda provinciale per i servizi sanitari potrà rispondere al fabbisogno aggiuntivo nei punti vaccinali attivando i contratti di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa anche con i medici in formazione specialistica.

Ordinanza n.80 del 2 agosto 2021 – dal 2 agosto al 31 dicembre: misure sull'utilizzo della certificazione verde.

Ordinanza n.81 del 19 agosto 2021 – dal 19 agosto al 31 dicembre:

- disposizioni per l'effettuazione dei test antigenici rapidi nelle farmacie;

- certificazioni verdi Covid-19 e processo di verifica integrativo all'utilizzo dell'applicazione mobile (APP) denominata VerificaC19, all'interno delle scuole e delle istituzioni del sistema educativo provinciale e dei servizi educativi per la prima infanzia;
- Linee guida applicabili all'attività degli istituti del sistema educativo provinciale e dei servizi;
- i lavoratori, pubblici o privati possono accedere alla mensa aziendale o ai locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione per i dipendenti solamente laddove in possesso di certificazione verde Covid-19.

Ordinanza n.82 dell'8 ottobre 2021 – dall'11 ottobre si applicherà in toto quanto previsto nel DL approvato dal Consiglio dei Ministri in data 7 ottobre, in tema di disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative e facendo venire meno le eventuali e diverse disposizioni provinciali adottate con precedenti ordinanze emergenziali di contrasto al Covid-19.

PROV.BOLZANO

Ordinanza n.17 del 26 marzo 2021: sospensione dei termini dei versamenti di alcuni tributi, canoni e tariffe comunali.

Ordinanza n.27 dell'8 luglio 2021: i termini di pagamento di cui all'ordinanza n. 17 dell'26.03.2021 possono essere prorogati dai comuni con deliberazione della Giunta Comunale fino al 31 dicembre 2021.

Ordinanza n.31 del 1° ottobre 2021: dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre, applicazione delle seguenti disposizioni, in aggiunta a quelle vigenti non incompatibili:

- obbligo al personale delle amministrazioni pubbliche ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19; tale disposizione si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le pubbliche amministrazioni, anche sulla base di contratti esterni;
- i datori di lavoro del personale sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e definiscono, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione di tali verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi;
- il personale, nel caso in cui comunichi di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o qualora risulti privo della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della predetta certificazione, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati;
- le disposizioni di cui ai punti precedenti si applicano anche ai soggetti titolari di cariche elettive o di cariche istituzionali di vertice; a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato; a tutto il personale che presta servizio nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, nelle scuole professionali provinciali nonché nelle scuole paritarie e riconosciute, nelle scuole di musica provinciali, nelle scuole serali nonché nelle università e nelle altre istituzioni di alta formazione collegate alle università; tale obbligo non si applica a bambine e bambini, alunne e alunni nonché a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado, professionali provinciali, paritarie e riconosciute;
- obbligo generalizzato di utilizzare le protezioni delle vie respiratorie negli spazi al chiuso; negli spazi all'aperto vanno comunque evitati gli assembramenti e rispettate le regole generali di prevenzione del contagio.

Ordinanza n.32 del 9 ottobre 2021: dall'11 ottobre

- la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella PA è quella in presenza;

- gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri luoghi accessibili al pubblico, anche all'aperto, sono svolti dietro presentazione della certificazione verde; la capienza consentita è pari a quella massima autorizzata;
- le attività dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura e le attività centri giovanili, di centri e agenzie di formazione permanente si svolgono previa presentazione della certificazione verde;
- le attività in sale da ballo, discoteche e locali assimilati sono consentite e si svolgono dietro presentazione della certificazione verde; la capienza non può essere superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 50 per cento al chiuso.

Ordinanza n.34 del 22 novembre 2021;

- in tutto il territorio provinciale si applicano le seguenti disposizioni:
 - obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso diversi dalla propria abitazione privata e, in tutti i luoghi all'aperto, qualora non sia possibile mantenere costantemente la distanza interpersonale di 1 metro, e comunque in ogni caso di assembramento, e quindi ad esempio nei centri cittadini, nelle piazze, nei mercati, nelle file;
 - sui mezzi pubblici urbani ed extraurbani vige l'obbligo generalizzato a partire dai 6 anni di età di utilizzare come protezione delle vie respiratorie una mascherina FFP2 o equivalente;
 - sospese le attività del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo, e locali simili, sia all'aperto che al chiuso.
- a causa del superamento dei parametri nei Comuni di Rodengo, San Pancrazio, Caines, Vandoies, Ultimo, Martello, Castelbello Ciardes, Naz-Sciaves, Senales, Plaus, Castelrotto, Marlengo, Laion, Postal, Ortisei, Moso in Passiria, Funes, Santa Cristina Valgardena, Rasun Anterselva, Rio di Pusteria, **dal 24 novembre al 7 dicembre 2021** si applicano le seguenti misure aggiuntive:
 - tra le ore 20.00 alle ore 5.00 del giorno successivo non sono consentiti gli spostamenti all'interno o verso l'esterno del territorio comunale, salvo per comprovate esigenze lavorative, motivi di salute o situazioni di urgenza;
 - per gli spostamenti consentiti tra le ore 20.00 alle ore 5.00 del giorno successivo gli interessati hanno l'onere di comprovare la sussistenza delle situazioni che consentono lo spostamento con la presentazione di un'autodichiarazione;
 - consentito svolgere attività sportiva o attività motoria individuale all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 2 metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie nell'attività motoria; l'attività sportiva o motoria non è consentita tra le ore 20.00 e le ore 5.00.
 - obbligo di indossare sempre una mascherina FFP2 o equivalente nei luoghi al chiuso diversi dalla propria abitazione privata e di indossare una mascherina di tipo chirurgico o superiore in tutti i luoghi all'aperto, qualora non sia possibile mantenere costantemente la distanza interpersonale di 1 metro, e comunque in ogni caso di assembramento, e quindi ad esempio nei centri cittadini, nelle piazze, nei mercati e nelle file;
 - in ogni caso, sia per i clienti che per il personale, l'obbligo generalizzato di indossare una mascherina FFP2 o equivalente all'interno degli esercizi commerciali;
 - nei locali delle attività consentite ammesso un numero di persone pari a 1 cliente ogni 10 mq, salvo nei negozi di superficie inferiore a 20 mq, nei quali sono ammessi al massimo 2 clienti contemporaneamente;
 - attività della ristorazione consentite con consumo seduti al tavolo, ad un massimo di quattro persone per tavolo, fino alle ore 18.00, nel rispetto delle misure di sicurezza;
 - sospesi tutti gli eventi organizzati aperti al pubblico di qualsiasi natura, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e fieristico, svolti nei luoghi chiusi, sia pubblici che privati; sospese le prove e gli spettacoli di cori e bande, nonché gli

- spettacoli teatrali, le attività del cinema, le conferenze e gli incontri analoghi in presenza;
- possono svolgersi gli eventi organizzati aperti al pubblico all'aperto in aree delimitate, nel rispetto delle misure di sicurezza, e previa presentazione della certificazione verde;
 - sospese le attività di piscine e centri natatori nonché le attività al chiuso di palestre, centri fitness e centri sportivi comunque denominati;
 - gli eventi e le competizioni sportive di interesse nazionale e internazionale di cui nonché gli eventi e le competizioni sportive comparabili organizzati dalle unioni di associazioni sportive sono consentiti, comunque senza la presenza di pubblico e nel rispetto dei protocolli di sicurezza;
 - le restanti competizioni sportive sono ammesse esclusivamente all'aperto e solo per lo sport individuale e non per lo sport di contatto e comunque non è consentito l'utilizzo di spogliatoi e docce, né la presenza di pubblico.

SARDEGNA

Ordinanza n. 10 del 23 marzo 2020: delega al Direttore generale della protezione civile della Regione al coordinamento delle strutture operative regionali di protezione civile, per fronteggiare l'emergenza; delegato anche al coordinamento degli interventi di protezione civile, alla gestione delle risorse appositamente stanziati per l'emergenza, alla gestione della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Sardegna. Il Direttore generale della protezione civile, sentito il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, convoca il Comitato operativo regionale (COR).

SICILIA

Ordinanza n. 24 del 6 giugno 2020: istituite le Unità Sanitarie di Continuità Assistenziale Turistica (**Uscat**). Esse adempiono a compiti di monitoraggio, presa in carico e assistenza, per tutto il periodo della durata della presente Ordinanza, dei casi sospetti da Covid-19 relativi a soggetti non residenti nell'Isola e gestiti secondo il presente protocollo sanitario. Il Dipartimento della Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale della Salute, unitamente al Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico del medesimo Assessorato, adottano ogni adeguato provvedimento amministrativo finalizzato alla istituzione di un numero di Uscat, nella misura non inferiore di una per provincia.

Ordinanza n. 44 del 16 ottobre 2020:

- nelle aree metropolitane di Palermo, Catania e Messina vengono implementate le Unità Speciali di Continuità Assistenziali fino allo standard di una unità ogni 25.000 abitanti;
- istituite le Unità Sanitarie di Continuità Assistenziale Scolastica;
- le Aziende Sanitarie Provinciali costituiscono nel rispettivo ambito territoriale, in regime h. 24, almeno una "Unità Speciale di Continuità Assistenziale di Pronto Intervento", in quanto tale disancorata dal rapporto di popolazione prescritto per legge e munita del compito di prestare immediata e urgente assistenza.

Ordinanza n. 71 del 21 giugno 2021: fino al 31 dicembre: dato mandato ai competenti organi sanitari di procedere alla organizzazione di presidi sanitari presso porti e aeroporti, per effettuare su base volontaria tamponi a tutti i soggetti che fanno ingresso in regione.

Ordinanza n. 93 del 28 settembre 2021: fino al 31 dicembre prorogata l'efficacia delle misure di cui all'Ordinanza n. 71.

Ordinanza n. 97 dell'11 novembre 2021: dal 13 al 24 novembre zona arancione per il comune di Nicolosi.

Ordinanza n. 98 del 12 novembre 2021: dal 14 al 24 novembre zona arancione per i comuni di Limina e Monforte San Giorgio.

Ordinanza n. 99 del 18 novembre 2021: le misure della Ordinanza n. 93 hanno applicazione, fino al 31 dicembre 2021, anche per i soggetti provenienti in Sicilia dalla Germania e dal Regno Unito, compresi tutti coloro che abbiano soggiornato e/o transitato in detti Stati nei 14 giorni precedenti all'arrivo nel territorio siciliano. Obbligo di ogni cittadino al di sopra dei 12 anni di tenere sempre

la mascherina nella propria disponibilità, quando si è fuori casa. Nei luoghi aperti al pubblico la mascherina deve essere indossata se si è nel contesto di presenze di più soggetti in luoghi particolarmente affollati. Si è dispensati solo quando ci si trova tra congiunti o conviventi. Le autorità competenti al mantenimento dell'ordine pubblico provvedono a garantire il rispetto delle superiori prescrizioni, anche mediante azioni mirate di controllo e con la irrogazione delle sanzioni previste dalla legge.

TOSCANA

Ordinanza n. 97 del 26 ottobre 2020 – dal 27 ottobre per tutta la durata del periodo di emergenza: attivata l'UNITA' DI CRISI REGIONALE così composta in modalità permanente: Presidente della Giunta Regionale che la convoca e la presiede; Assessore all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo, ai lavori pubblici e alla protezione civile al quale è attribuito il coordinamento in caso di assenza del Presidente della Giunta Regionale; Assessore al Diritto alla Salute e alla Sanità; Direttore Generale della Giunta Regionale; Direttore della Direzione Affari Legislativi Giuridici e Istituzionali; Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile; Direttore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale che assume anche il ruolo di Referente Sanitario Regionale; Rappresentante della Prefettura di Firenze; Rappresentanti delle altre Prefetture; Rappresentante dell'UPI; Rappresentante dell'ANCI. L'Unità di Crisi Regionale si avvale di una TASK FORCE SANITARIA coordinata dal Direttore Regionale della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale ed è composta dai Direttori Generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.

Ordinanza n. 107 dell'11 novembre 2020 – dall'11 novembre fino al termine dello stato di emergenza sanitaria: i medici di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale contribuiscono ad eseguire i test antigenici rapidi; i medici di Continuità Assistenziale in corso di pandemia continueranno a garantire l'attività di tipo istituzionale, per il periodo dell'emergenza, fino alle ore 24; la continuità assistenziale sarà garantita dopo le ore 24 da centrali telefoniche, programmate sul modello Hub-Spoke, che saranno attive fino alle ore 8 del mattino.

Ordinanza n. 118 del 9 dicembre 2020 – dal 9 dicembre fino al termine dell'emergenza epidemiologica: individuata l'Azienda USL Toscana Centro come soggetto giuridico responsabile della gestione della struttura temporanea Centro COVID Pegaso; mandato all'Azienda USL Toscana Centro il compito di regolamentare i rapporti con le altre Aziende sanitarie.

Ordinanza n. 9 del 5 marzo 2021 - dal 5 marzo fino al termine dell'emergenza epidemiologica: istituzione del Comitato Emergenza prevenzione scolastica (CEPS), convocato dal Presidente della Giunta regionale, che lo presiede.

Ordinanza n. 52 del 19 maggio 2021 - dal 19 maggio fino al termine dell'emergenza: adozione di ulteriori misure di prevenzione per la gestione delle visite nelle strutture sociosanitarie, socioassistenziali e hospice previste dalle linee di indirizzo regionali, di cui all'allegato 1.

Ordinanza n. 56 del 23 giugno 2021 - fino al termine dell'emergenza: le RSA che presentano carenza di personale infermieristico devono segnalare alla Zona distretto/Società della Salute e all'Azienda UU.SS.LL. territorialmente competente l'impossibilità del rispetto dei parametri previsti; le Aziende UU.SS.LL. competenti per territorio garantiscono la copertura delle prestazioni infermieristiche secondo le carenze riscontrate e previa sottoscrizione di apposita convenzione; la convenzione suddetta dovrà avere una durata massima di cinquanta giorni, con possibilità di rinnovo in relazione al perdurare delle condizioni di insufficienza strutturale del personale in dotazione alla RSA.

UMBRIA

Ordinanza n. 37 del 13 settembre 2021 - dal 13 settembre al 31 dicembre: i servizi di trasporto pubblico locale ordinari saranno integrati con servizi aggiuntivi; il coefficiente di riempimento dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale ed extraurbano è consentito in misura non superiore all'80% del numero dei posti riportati nella carta di circolazione dei mezzi.

Ordinanza n. 38 del 14 settembre 2021 - fino al 31 dicembre, in linea con il provvedimento di proroga dello stato di emergenza ex DL n. 105 del 23 luglio 2021, il Servizio di Igiene Pubblica, sulla base delle risultanze dei tamponi e delle comunicazioni pervenute, provvede alla prescrizione

della permanenza domiciliare dandone comunicazione all'interessato tramite mail o altra modalità di comunicazione comunque tracciabile, nonché con le stesse modalità, al medico di medicina generale, al Sindaco del comune di residenza.

VALLE D'AOSTA

Ordinanza n.467 del 30 ottobre 2020: costituita l'Unità di supporto e coordinamento per le emergenze.

Ordinanza n.399 del 11 settembre 2021 – fino al 31 dicembre: i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche di tutte le scuole si svolgono in presenza. Tutto il personale deve possedere la certificazione verde.

Ordinanza n.432 del 30 settembre 2021 – fino al 31 dicembre: per l'accesso dei familiari e visitatori alle RSA si applicano le disposizioni nazionali; specificate le modalità di ingresso dei nuovi ospiti, le uscite e i rientri.

Ordinanza n.438 del 6 ottobre 2021 – dal 7 ottobre al 31 dicembre: adozione del protocollo sperimentale per il contenimento dei focolai di Covid a scuola.

Ordinanza n.532 del 6 ottobre 2021 – dal 15 novembre al 3 dicembre: sospensione efficacia Ordinanza n.432; pertanto sospensione visite familiari nelle RSA.

VENETO

Ordinanza n.83 del 5 giugno 2021 – dal 7 giugno fino a diversa ordinanza regionale o a modifica della normativa:

- prevista l'anticipazione delle date di riapertura, rispetto a quelle previste dal DL 52/2021 e dal DL 65/2021, per le seguenti attività:
 - a. parchi tematici e di divertimento, anche temporanei;
 - b. piscine e centri natatori in impianti coperti;
 - c. centri benessere e termali;
 - d. feste private anche conseguenti alle cerimonie civili e/o religiose all'aperto e al chiuso;
 - e. attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, anche al chiuso;
 - f. fiere (comprese sagre e fiere locali), grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni;
 - g. eventi sportivi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso;
 - h. sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò;
 - i. centri culturali, centri sociali e centri ricreativi;
 - j. corsi di formazione.
- in relazione alle sale da ballo e alle discoteche, si applicano le previsioni di all'articolo 5 del DL 52/2021;
- rafforzate le misure di sanità pubblica previste, incluse quelle di contact tracing;
- disposizioni sull'utilizzo degli impianti di risalita nei comprensori sciistici e comunque a fini turistici, in zona bianca o gialla.